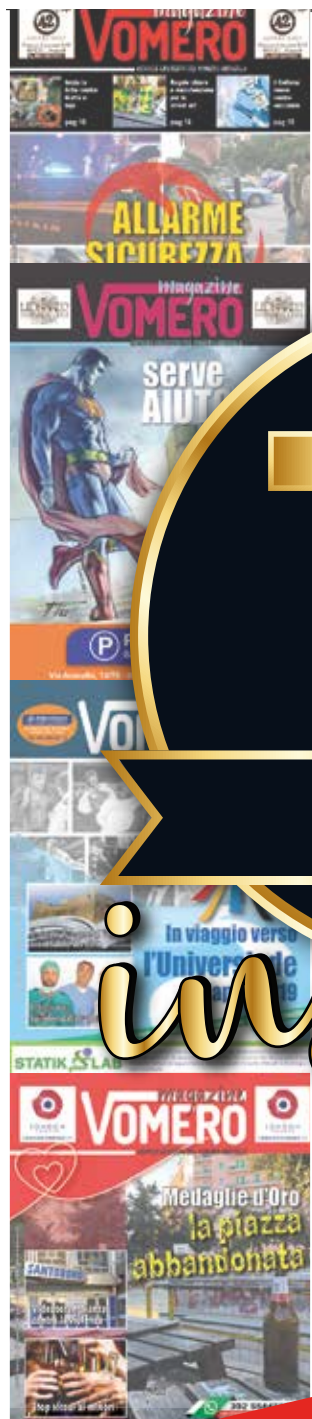




10 ANNI insieme

392 5544555
SIAMO ANCHE SU WHATSAPP INVIAMI LE TUE SEGNALAZIONI

STATIK & LAB

FISIOTERAPIA E CHIROPRACTICA

Dall'esperienza dell'ex Centro Static della Riviera di Chiaia, storico centro di chiropratica, presente a Napoli dai primi anni '70, nasce al Vomero dal 2013 il **Centro Statiklab** che, oltre ad avere le stesse metodiche manuali ed apparecchiature statico-dinamiche, ha anche affiancato la fisioterapia in sede o a domicilio.

NEL MESE DI GIUGNO VISITA SPECIALISTICA FISIATRICA ORTOPEDICA GRATUITA

- FISIATRIA - ORTOPEDIA • CHIROPRACTICA • MECCANOTERAPIA • TRAZIONI CERVICALI E LOMBARI • OSTEOPATIA • MESOTERAPIA • ECOGRAFIA
- OZONOTERAPIA • TECARTERAPIA • ONDE D'URTO • ESAME BAROPODOMETRICO • LASERTERAPIA • ULTRASUONO TERAPIA • MAGNETOTERAPIA
- GINNASTICA POSTURALE E CORRETTIVA • RIEDUCAZIONE MOTORIA • LINFODRENAGGIO • FISIOTERAPIA DOMICILIARE • FREMS
- ONDE D'URTO FOCALIZZATE • LASER NE-YAG • POMPA DIAMAGNETICA • ECOGRAFIA MUSCOLO - SCHELETRICA • MASSOTERAPIA

SOMMARIO

EDITORIALE

Lo spettacolo deve continuare
di Giuseppe Porcelli pag. 5

PRIMO PIANO

Vomero Magazine: 10 anni
di informazione
di Giuseppe Porcelli pag. 6



Tra arte e disagi della metro
di Salvator Rosa
di Riccardo Rubino pag. 10



flash
dal quartiere
e dintorni

pag. 12



WhatsApp

pag. 14

VM
VOMERO MAGAZINE



www.vomeromagazine.net

Rivista mensile gratuita
dei quartieri Vomero - Arenella
Giugno 2021 - Anno 10 numero 06

Direttore responsabile
Giuseppe Porcelli
direttore@vomeromagazine.net

ATTUALITÀ

La ripartenza dell'aeroporto di
Capodichino
di Laura d'Avossa pag. 16



Aprire il Parco del Gasometro
di Carolina Procino pag. 17

Alessandra Clemente
Il mio sorriso è la mia forza
di Stefania Bertucci pag. 19

Porta San Gennaro ritrova
Mattia Preti
di Ersilia Di Palo pag. 21

Nuove alberature per via Cilea
di Cristiano De Biase pag. 21

CULTURA

Il Giardino dei Semplici
Caliendo, storica voce vomerese
di Stefania Bertucci pag. 22



L'inedita Frida Kahlo al Pan
di Marcello Ricciardi pag. 25

SPORT

Emanuele Calaiò, siciliano di
nascita, ma campano per amore
del calcio

di Gabriele Russo pag. 26

Odissea Collana
di Cristiano De Biase pag. 27

Calcio femminile:
il Napoli centra la salvezza e
resta in A
di Gabriele Russo pag. 28

Cuomo nuovo presidente
dell'AIA Napoli
di Giuseppe Porcelli pag. 29



pag. 30



pag. 31

RUBRICHE

Arte pag. 32

Cultura Napoletana pag. 32

Medicina pag. 33

Alimentazione pag. 33

LETTERE pag. 34

MUSEI pag. 36

Hanno collaborato:

Stefania Bertucci
Cristiano De Biase
Laura d'Avossa
Carolina Procino
Marcello Ricciardi
Riccardo Rubino
Gabriele Russo

Stampa: Cbl Grafiche srl
Grafica: Annamaria Contessa
Registrazione
Tribunale di Napoli n°73
del 22/11/12

Editore

Cbl Grafiche srl
Corso S. D'Amato, 106/B
80022 Arzano (NA)

Scrivici

redazione@vomeromagazine.net

Info e pubblicità

La Fogliolina srls
info.lafogliolina@libero.it
WhatsApp +39 3925544555

Tiratura
20.000 copie

www.fshditalia.org



Strappa un sorriso alla ricerca



FSHD ITALIA
ONLUS

DONA IL TUO 5X1000

FSHD Italia Onlus CF: 97514310586

 **FSHD Italia Onlus**

Pizza A. Omodei Zorini, 33/34 - 00166 Roma - Cell.3921552183
e-mail: info@fshditalia.org



la vignetta di F. del Vaglio

La raccolta delle vignette di Francesco del Vaglio realizzate per Vomero Magazine è visibile sul sito:
www.vomeromagazine.net nella sezione "Le Vignette di del Vaglio"



Lo spettacolo deve continuare

Quante volte abbiamo sentito questa frase, titolo anche di una celebre canzone dei Queen? Tante, alcune volte come uno sprone irrinunciabile ad andare avanti, altre volte invece lo spettacolo si sarebbe dovuto fermare. Lo sport è costellato di scempi, conseguenza dello "Spettacolo deve continuare". L'ultima dolorosa pagina ha riguardato il Motomondiale, proprio nel Gran Premio d'Italia. Jason Dupasquier, un ragazzo di 19 anni, è stato vittima di un terribile incidente durante il quale ha perso la vita. Il circo delle moto si è fermato... per un minuto di raccoglimento. Si è commosso, ma in meno di 24h è ripartito, quasi come nulla fosse, infischandosene anche della sensibilità di alcuni suoi protagonisti. Un episodio così grave non può che richiamarne altri. Come dimenticare il mitico Michael Schumacher esultare per la vittoria nel GP di Imola del 1994, mentre Senna lottava tra la vita e la morte? La colpa non è sua, sembra non sapesse della gravità dell'incidente, ma di chi comanda, chi gestisce, chi ordina. Ma l'esempio più eclatante è la finale di Coppa dei Campioni del 1985, Juventus-Liverpool. La finale dello stadio Heysel a Bruxelles, la finale del sangue e dei 39 morti. Una partita che non si sarebbe mai dovuta disputare. "Sarebbero potuti accadere altri incidenti", dicono i sostenitori del "The show must go on". Ma vedere i vincitori esultare, festeggiare nel bel mezzo di una enorme tragedia, Michel Platini con quella coppa sollevata, è stato irrispettoso. E potremmo andare indietro nel tempo, ai mondiali di calcio del 1978, in Argentina. Una festa popolare mentre a Buenos Aires aumentavano, in maniera incontrollata, i desaparecidos. Lo sport è competizione, sacrificio, tristezza per una sconfitta, gioia per una vittoria. Ma in un mondo dove sono gli interessi economici a prevalere sullo spirito sportivo, il dubbio sulla regolarità si fa sempre più spazio. Fermiamoci a pensare, ma stavolta più di un minuto.

Giuseppe Porcelli

UNO SGUARDO AL TERRITORIO IN COSTANTE COLLABORAZIONE CON I CITTADINI

Vomero Magazine: 10 anni di informazione



N° 1

IL PRIMO NUMERO DI VOMERO MAGAZINE È LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DELL'EDITORE DI FORNIRE AL SUO QUARTIERE NATALE, IL VOMERO, UNO STRUMENTO IN GRADO DI DARE VOCE AI CITTADINI DI DARE VISIBILITÀ AL QUARTIERE PIÙ POPOLATO DELLA CITTÀ E ESSERE STRUMENTO PER METTERE IN CONTATTO ISTITUZIONI E CITTADINI



LE MANI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SUL VOMERO. LE ATTIVITÀ CRIMINALI SI FINANZIANO CON IL RACKET E CON LE "LAVANDERIE"



VI RICORDATE LA FONTANA DI ERNESTO TATAFIORE AL CENTRO DI VIA SCARLATTI? LA NOSTRA INCHIESTA PORTÒ ALLA LUCE UNO SPRECO DI ACQUA POTABILE QUOTIDIANA DI OLTRE DIECIMILA LITRI. POCO DOPO FU INSTALLATA UNA POMPA PER IL RICICLO



IL RICORDO SEMPRE VIVO DEL GIORNALISTA DE "IL MATTINO" TRUCIDATO NELLA MALEDETTA SERA DEL 23 SETTEMBRE DEL 1985 DAI KILLER DELLA CAMORRA



GRANDE EUFORIA AL VOMERO PER I POLIZIOTTI ACCHIAPPA PADRONI DEI CANI, INDISCIPLINATI. VENGONO STABILITE NUOVE NORME E SANZIONI SALATE PER COLORO CHE NON RACCOLGONO LA PUPÙ DEI LORO ANIMALI DOMESTICI

Dieci anni di notizie, di attenzione al territorio, di denunce e di divertimenti, di successi e qualche insuccesso. Ma fa parte del mestiere. L'obiettivo perseguito è sempre stato quello di fornire un servizio ai lettori, al quartiere e non solo, a chi vive il Vomero quotidianamente e vuole sapere cosa accade, ma vuole anche un riferimento al quale rivolgersi per denunciare, segnalare. Così, proprio dal contatto con i cittadini sono nate tante rubriche: dalle lettere al Capitano della Polizia Municipale ai Flash, ai recenti Whatsapp. Ma il contatto con il cittadino si concretizza anche negli incontri a via Scarlatti, presso la postazione di distribuzione

mensile: un appuntamento fisso per ricevere suggerimenti, complimenti e critiche, mettendoci sempre la faccia. Il territorio è ricco di notizie e di lettori interessati a quelle notizie. Ad



esempio, conoscere l'ultima notizia sulla situazione dei parchi verdi, oggetto di tanti progetti e di speranze spesso disattese. Basta pensare al polmone verde del Vomero, la Floridiana. Ma anche alle evoluzioni degli altri parchi, sempre nell'occhio del ciclone: dal Parco Mascagna, a quello del Gasometro, al nuovo parco di San Martino. Annunci, smentite, grandi progetti e tempi di attesa biblici. Ma noi ci siamo, informiamo, fotografiamo, siamo curiosi. Sì, perché chiedere ai responsabili, avere delle risposte, più o meno soddisfacenti, è uno dei principali compiti dei giornalisti. Ma i temi sono molteplici, come le vicende dello Stadio Collana, un'odissea viste le recenti novi-

tà legate alla gestione, passando per l'Universiade che aveva creato tante aspettative; o la rinascita del campo da basket di Montedonzelli intitolato a Kobe Bryant. Un territorio dove cre-

sonaggi di grande spessore. Per non dimenticare il mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento spesso protagonista delle nostre copertine con Roberta Capua, Serena Autieri,

contribuito ad arricchire le pagine del nostro giornale mese dopo mese.

Il mondo dell'arte, con giovani emergenti o artisti affermati come Elio Mazzella i cui ritratti



OMAGGIO AL NEOELETTO ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI ALESSANDRA CLEMENTE, L'ASSESSORE DONNA PIÙ GIOVANE DEL COMUNE DI NAPOLI



INTERVISTA A CATELLO MARESCA, ALLORA PUBBLICO MINISTERO DELLA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA DI NAPOLI



TOTÒ IN COPERTINA PER L'INAUGURAZIONE DELLA STELLA DA 'WALK OF FAME' APPOSTA IN SUO ONORE TRA VIA SCARLATTI E VIA LUCA GIORDANO



TURISMO E VOMERO. AUMENTA LA RICETTIVITÀ CON TANTO DA VISTARE: DA CASTEL SANT'ELMO ALLA CERTOSA DI SAN MARTINO, DAL MUSEO DUCA DI MARTINA AI PANORAMI



PARCHI IN ROVINA: FLORIDIANA, GASOMETRO, MASCAGNA. IL VERDE DEL VOMERO IN UNA CRISI GRAVISSIMA E DI DIFFICILE SOLUZIONE, TRA PROGETTI E DELUSIONI

sce anche il turismo grazie alla ricettività, ma anche all'offerta, dal Museo Duca di Martina, sede del Premio Vomero che ci è stato gentilmente assegnato, al Castel Sant'Elmo, dove abbiamo lavorato in sinergia per l'edizione dell'ultimo Salone del Libro, passando per la Certosa di San Martino senza trascurare teatri e cinema, le cui chiusure sono ancora ferite aperte. Ma sono anche numerosi i personaggi famosi che vivono, sono nati o passati per queste strade. Da Franco Roberti a Catello Maresca, da Aldo De Chiara e Giandomenico Lepore, da Ettore Ferrara a Michele Scudiero o Giuliano Caputo, il mondo della giurisprudenza è stato rappresentato da per-

Luisa Ranieri, Massimo Lopez, o disegnatori come Lorenzo Ruggiero, Enzo Troiano o Francesco Del Vaglio che ogni mese ci intrattiene con le sue vignette

“Sono numerosi i personaggi famosi che vivono, sono nati o passati per le strade del quartiere,,

te umoristiche. Il mondo della musica con Luca Sepe, Nelson, i Foja, gli artisti da strada. L'elenco dei protagonisti sarebbe infinito non me ne voglia chi è stato omesso, ma tutti hanno

ospitato, con grande piacere, ogni mese sulle nostre pagine. La storia del Quartiere con le celebri Quattro Giornate e il ricordo di Salvo d'Acquisto. Il mondo dello sport rappresentato da campioni olimpici come Sandro Cuomo o Diego Occhiuzzi, o dall'arbitro di Serie A, Fabio Maresca.





MOVIDA, IN COPERTINA IL CONFRONTO FRA LA LIBERTÀ DI DIVERTIRSI E IL DIRITTO A NON ESSERE DISTURBATI, UN TEMA CHE RITORNA OGNI ANNO NEL PERIODO ESTIVO, AL QUALE È DIFFICILE TROVARE UNA SOLUZIONE



ROBERTA CAPUA E GUIDO LOMBARDI IN COPERTINA, VOMERESI CHE HANNO RAGGIUNTO IL SUCCESSO NEL MONDO DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA



CON L'UNIVERSIADE CRESCIVA IL SOGNO DEL RILANCIO DELLO STADIO COLLANA E LA SUA RESTITUZIONE AI CITTADINI IN PIENA EFFICIENZA



LOTTA AL COVID: RUGGIERO DISEGNA HULK IMPEGNATO A SCONFIGGERE IL CORONAVIRUS IN UNA DURA BATTAGLIA CHE PURTROPPO STIAMO ANCORA COMBATTENDO



L'IMPROVISA SCOMPARSITA' DEL FUORICLASSE ARGENTINO. VOMERO MAGAZINE DEDICA A MARADONA LA COPERTINA, UNO SPECIALE ALL'INTERNO E UN POSTER INEDITO

Raccontiamo un quartiere vivibile e ben servito.

Perché il Vomero ha tre funicolari e numerose fermate della Metropolitana. Croce e delizia per chi sa di avere un servizio straordinario che troppo spesso diventa un disservizio. Per non parlare delle eccellenze della ristorazione o del commercio.

Quante volte abbiamo definito il Vomero un centro commerciale all'aperto che spesso ha

attirato, però, anche problemi di sicurezza. E il giornale ha sempre voluto dare voce a chi lavora lungo le nostre strade, alle forze dell'ordine, mai tanto sollecitate come in questo periodo di pandemia.

Un territorio che si estende all'intera città, che ne è parte in-

“Raccontiamo un quartiere vivibile e ben servito, ma anche con problemi di sicurezza,”

tegrante. Un Centro diverso che rappresenta una risorsa dove provare a crescere, a migliorare, a diffondere le buone pratiche grazie anche alle eccellenze delle scuole e di alcuni istituti religiosi che contribuiscono alla formazione dei ragazzi, che non si arrende ai disagi, ma si ribella, esige una rappresentatività

politica e anche mediatica, che spesso ha ottenuto, dal Consigliere della Municipalità al Senatore, e che deve battersi per difendere i valori di un territorio e che vuole, anche se troppo spesso non ci riesce, essere un esempio da emulare.

Un affascinante viaggio reso possibile dalla tenacia e dalla passione dell'editore, la vera forza di un prodotto che ha cercato di migliorare sempre la sua qualità mettendo il massimo impegno e la massima professionalità. Un viaggio che ha coinvolto i tanti amici del giornale che abbiamo citato. Anni vissuti senza mai abbandonare la passione per il classico e la tradizione, ma guardando anche al futuro, alle giovani leve, al sito internet, allo sviluppo delle pagine social.

Una evoluzione naturale che ci spinge a proseguire questo fantastico percorso che ci auguriamo di compiere sempre in vostra compagnia. ■

Giuseppe Porcelli



Il corsetto ortopedico

per problemi della fascia dorso-lombare



La **colonna vertebrale** è il principale sostegno del corpo umano, la postura che assumiamo ogni giorno è molto importante poiché da ciò dipende il corretto funzionamento di tutto il nostro corpo.



Il **corsetto ortopedico** è un dispositivo medico utilizzato per risolvere i problemi della fascia dorso-lombare. Viene applicato come aiuto per mantenere la colonna vertebrale dritta e agevolare determinate funzioni.



ORTOCENTER mette a disposizione dei suoi pazienti una vasta scelta di corsetti e una valutazione accurata del presidio prescritto con il supporto del tecnico ortopedico la dottoressa Zungri Annamaria.

il tuo benessere
dipende anche da NOI

Le nostre sedi:

VOMERO: via Menzinger, 27 (piazza Immacolata)

FUORIGROTTA: via Giacomo Leopardi, 142

info.backoffice@ortocenter.it www.ortocenter.it

CONVENZIONATO ASL-INAIL



tel. 081 556 66 56  351 29 56 211



Tra arte e disagi della metro di Salvator Rosa

L'uscita sud della fermata della metropolitana Salvator Rosa è chiusa da circa un anno. Molti passeggeri lamentano questo disagio. Non c'è modo di uscire da Battistello Caracciolo (fine via Girolamo Santacroce) e per prendere la metropolitana l'unico sistema è quello di salire in via Conte della Cerra. Ovviamente stesso discorso per il ritorno dove molti passeggeri preferiscono salire con gli ascensori e le scale mobili fino a Piazza Leonardo per poi camminare in discesa. La situazione è dannosa non solo per i cittadini più anziani che hanno oggettive e legittime difficoltà nel concreto ma anche per la collettività. Infatti, in un periodo di pandemia, sarebbe meglio diversificare le uscite e non

***“L'ingresso sud
sarebbe molto comodo
invece dobbiamo
subire molti disagi,”***

affollare gli ascensori della metropolitana con persone che in tempi “normali” preferirebbero dirigersi verso l'uscita sud e a farsi portavoce della situazione è Franco Sessa, rappresentante dei pensionati della zona: “Noi pensionati che abitiamo nei pressi di via Girolamo Santacroce siamo scontenti. L'ingresso sud sarebbe molto comodo invece dobbiamo subire molti disagi e accedere alla metropolitana per molti di noi è molto faticoso”. Le spiegazioni di tale disagio sono nelle parole del consigliere comunale Nino Simeone: “Tempo fa c'è stato un cedimento strutturale dovuto ad una perdita di una rete fognaria. Con i lavori di manutenzione straordinaria che ne seguirono la situazione



sembrava poter essere risolta". Resta quindi difficile capire perché il problema persiste. Qualcuno allude alla mancanza di personale, altri ad un ulteriore

“Qualcuno allude alla mancanza di personale, altri ad un ulteriore cedimento,,

re cedimento. Verosimilmente, come sostiene lo stesso Simeone ciò è dovuto al protrarsi dei lavori. Un vero peccato per una delle metropolitane più preziose di Napoli. Solo il “mangiafuoco” di Mimmo Paladino, scultura nell’area ludica della stazione, ha avuto un costo di poco inferiore al milione di euro. Inaugurata nel 2001, ben meno celebre delle sue cugine di Dante e di Toledo, conserva nel suo ventre e nella sua area circostante, opere di grande valore. Una stretta collaborazione tra architetti e artisti moderni ha permesso ai passeggeri della metro un’immersione totale nell’arte che circonda non solo la stessa entrata della stazione, ma anche i palazzi circostanti. Qui, infatti, è privilegiato il rapporto con l’esterno. L’area è contraddistinta dalla presenza di una cappella neoclassica

e di un ponte romano che sono stati riqualificati e trasformati in opere d’arte da vari artisti come Mimmo Rotella, Mimmo Paladino, Ernesto Tatafiore, Renato Barisani e Gianni Pisani. I palazzi circostanti raffigurano mediante degli standard i panni stesi propri della nostra città e folkloristici raggi di sole colpiscono il palazzo adiacente alla metro che fu abitato da Giovanni Capurro, giornalista e poeta, autore di ‘O Sole mio. È proprio vero che forse a molti di noi basta solo quello. ■

Riccardo Rubino



Gavol

Falegnami da tre generazioni

La scelta migliore
è acquistare
direttamente dal
produttore



Porta pantografata
bianca effetto legno

SUPER
PROMO!

€ 250^{IVA}

SHOWROOM E STABILIMENTO

Via Nazionale delle Puglie
traversa A. Labriola, 22
località Cittadella

80026 Casoria (NA)
Tel/Fax 0815846222
info@portegavol.it

www.portegavol.it
Seguici su:

Porte realizzate su misura e disegno personalizzato

CHIUSURA TEMPORANEA DELLA SEDE DELLA MUNICIPALITÀ DI VIA MORGHEN

La sede degli uffici della V Municipalità Vomero-Arenella di via Morghen è stata chiusa "per sopravvenuti gravi motivi di natura tecnica che rendono inagibile la struttura". Restano assicurate tutte le prestazioni erogate o erogabili via email.



ARRESTATO PER FURTO AL RIONE ALTO

Un malvivente è stato arrestato in tarda serata del 27 maggio al Rione Alto perché scoperto a rubare un catalizzatore di un'autovettura parcheggiata in via Diamare. La Polizia era intervenuta su segnalazione e l'uomo è stato arrestato per furto aggravato.



CAMBIO ALLA DIREZIONE DI COIN SALUTO ALLA DIRETTRICE RITA ORANI

Con dispiacere, i clienti di Coin hanno appreso la notizia inaspettata del trasferimento di Rita Orani, la direttrice del department store del Vomero, presso la sede di Coin Casa-massima, Bari.

Dispiace questo trasferimento perché la direttrice ha sempre avuto il sorriso sulle labbra, sempre disponibile, molto umana ma, soprattutto, molto professionale. Ha avuto la capacità di far sentire ai clienti, il negozio come una casa, la propria casa. Lei è una persona speciale. Eppure in questi anni le difficoltà per lei sono state tante, sia personali che professionali, avendo anche vissuto, come tutti, la pandemia, alternando aperture e chiusure del negozio. La direttrice però è sempre stata lì ad accogliere la clientela con il sorriso.

Queste righe saranno condivise da tantissimi clienti che hanno avuto la fortuna di incontrarla in questi anni. A salutarla, negli ultimi giorni prima della partenza, c'era una "processione" di clienti che andavano appositamente in negozio per farle sentire l'affetto ed esternare il dispiacere per il suo trasferimento. Rita Orani è una persona vera, capace di ascoltare le esigenze di tutti. Un direttore che segue i clienti come un dipendente qualunque, ovunque fosse necessario, in cassa, nel sistemare gli scaffali, in magazzino a cercare un capo. Raramente la si trovava dietro la scrivania del suo ufficio.

Chi ha frequentato Coin in questi anni saprà che ha de-

dicato la sua vita all'azienda, pronta ai trasferimenti pur di crescere professionalmente, lontana dai suoi affetti, ma sempre determinata ad andare avanti.

Rita è stata il secondo direttore donna del negozio Coin di Napoli, e anche quella che ha trascorso più tempo in carica, forse sarà anche per questo che noi donne l'abbiamo apprezzata più dei suoi predecessori uomini e che abbiamo sperato fino all'ultimo che non fosse trasferita proprio adesso che il negozio è in procinto di



una ristrutturazione radicale che l'avrebbe gratificata professionalmente, ripagandola dei tanti sacrifici fatti nel corso degli anni. Purtroppo, come spesso accade, la realtà dei fatti è diversa da quella che ci aspettiamo. Noi non possiamo che chiederle se fosse davvero necessario questo trasferimento e auguriamo a Rita Orani buona fortuna e tutti i successi che merita.

Mariagrazia Vitelli

**VIA RIBERA:
ARRESTO PER SPACCIO**

Agenti del Commissariato di Pianura, liberi dal servizio, transitando in via Ribera la sera del 24 maggio hanno arrestato uno spacciatore di 43 anni, già noto alle forze dell'ordine. Gli agenti si erano insospettiti perché l'uomo guidava uno scooter senza targa e si intratteneva con un'altra persona con la quale poi dopo un pò di discussioni scambiava un pacchetto e riceveva del denaro.

**SPARISCONO PANCHINE,
AFFIDIAMOLE AI PRIVATI**

Camminando lungo via Luca Giordano o via Scarlatti è possibile osservare buchi riempiti di asfalto che stonano con tutto il resto della pavimentazione. Sono i buchi lasciati da panchine rimosse, e mai sostituite, ma si possono osservare anche dei grandi cerchi dove erano posizionati i totem pubblicitari, anche loro rimossi senza che sia stato previsto nulla per rendere più gradevole quello che rimaneva.

Oltre all'aspetto estetico, del quale un'area pedonale non può fare a meno, resta anche la riduzione di posti per sedersi, riposare, bere una bibita o mangiare un gelato. Quei totem, infatti, per quanto brutti, avevano anche la funzione di integrare il sistema di panchine. Gli esempi per risolvere il problema ci sono, basti pensare al Bosco di Capodimonte che, attraverso alcune donazioni da parte di privati, si è

dotato di nuove panchine.

Consentire ad un privato la realizzazione di una panchina, magari in cambio di una targhetta simile a quelle dei banchi da Chiesa, potrebbe essere una soluzione, purché tutto venga regolamentato e



controllato.

Bisogna evitare che si ripeta quanto accaduto con l'affidamento di alcune aiuole divenute ricettacolo di incuria e immondizia.

**AIUTACI A MIGLIORARE
IL QUARTIERE**

INVIA
foto e/o filmati



**LI PUBBLICHEREMO
SUI NOSTRI SOCIAL MEDIA!**

redazione@vomeromagazine.net
whatsApp
39 392 55 44 555

STUDIO AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

MARCO FERNANDES



- ▶ **AMMINISTRIAMO CONDOMINI
CON LA MASSIMA PROFESSIONALITÀ**
- ▶ **LA NOSTRA DOCUMENTAZIONE CONTABILE
È SEMPRE CHIARA E COMPLETA**
- ▶ **IL SUPPORTO A 360° PER OGNI CONDOMINO
È IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO**

Cerchiamo di ridurre i costi del condominio per il risparmio a tutti. Attuiamo un protocollo per limitare al minimo gli insoluti intervenendo tempestivamente ove ne verificassero, dapprima in maniera bonaria, immediatamente dopo attuando le dovute procedure legali.

OLTRE 20 ANNI
DI ESPERIENZA NEL CAMPO
DELL'AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE

Via Giovanni Donadio, 2 Fronte strada (angolo via Kerbaker)
Tel. 081 84 38 904 - Cell. 393 56 87 031
mail: studiofernandesquest.condomini@gmail.com

Operatori ecologici in via Arenella inesistenti, per cui alcuni volenterosi condomini del civico 12 e alcuni negozianti della suddetta via, per non essere sommersi dall'immondizia, sono costretti, nonostante i pagamenti dell'esose tasse sui rifiuti,



a rivolgersi, sistematicamente, dietro giusto e meritato compenso, ai bravi e operosi ragazzi extra-comunitari, come da foto allegata, per spazzare e rimuovere dalla via e dai marciapiedi gli abbondanti cumuli d'immondizia.

È vero che il cosiddetto "scalone" (collega via Donizetti con via Luigia San Felice) è frequentato anche da molti incivili ma l'Asia da quanto non passa?



Zone a rotazione su via Fragnito al Rione Alto? Quasi tutta la strada, e allora dove sono le zone a strisce bianche? Quasi assenti! Coloro che pagano il permesso residenti, quando tornano

a casa, non solo devono fare una decina di giri per trovare un posto, ma devono pagare anche la sosta. Il Comune fa cassa sui residenti, che prima o poi si troveranno costretti ad andare nei garage.



Via Tarantino e via de Bustis, in pratica il mercatino di Antignano.

A fine mattinata la sporcizia è ovunque. Tra un pò arrivano anche le blatte. Quando interviene ASIA?!



Scusate il mio sfogo, ma purtroppo, per il comportamento incivile di qualche concittadino vomerese, in via Andrea da Salerno viene selvaggiamente ostruito il passo carraio per accesso

a circa 100 box auto; per cortesia pubblicate le foto che vi allego con la speranza di sensibilizzare ad un comportamento più civile questi nostri concittadini.



Ecco cosa succede a piazza Leonardo dove hanno finalmente aperto la piazzetta intitolata a Luigi Necco: un parcheggio abusivo per auto che blocca completamente il transito pedonale



È mai possibile che un piccolo, delizioso polmone nel centro della città (stazione metro Salvator Rosa), nonché sito archeologico, debba essere così alla mercé di giovani incivili e irrispettosi dei beni comuni, né l'ANM debba provvedere in maniera adeguata alla manutenzione e alla pulizia? È davvero indegno e indecoroso!



Piazza Leonardo, quartiere Vomero. Il marciapiede da decenni è il territorio di sosta di decine di scooter. Quasi tutti i giorni i vigili passano a rastrellare le auto ma mai una volta hanno multato questo scempio, che ovviamente si consuma su tutti i marciapiedi di questa piazza. La foto è solo un esempio. Cosa si può fare?



SEGNALACI DISAGI E DISSERVIZI

DA OGGI PUOI FARLO IN TEMPO REALE

INVIACI FOTO, VIDEO
E SEGNALAZIONI



+39 392.55.44.555

TURISMO E SICUREZZA

La ripartenza dell'aeroporto di **Capodichino**

Riaperture e ripartenze, con l'arrivo dell'estate le restrizioni per arginare i contagi di Covid19 pian piano si attenuano, quasi a segnare un nuovo inizio. Uno dei provvedimenti più attesi riguarda il turismo: riprendere a viaggiare in sicurezza adesso è possibile, sia in Italia che all'estero, grazie anche all'introduzione del green pass europeo che fornirà una disciplina più precisa per chi dovrà mettersi in viaggio.

Per le sue caratteristiche infrastrutturali l'aeroporto di Napoli è autorizzato a eseguire trenta movimenti l'ora tra decolli e atterraggi. Prima della pandemia questi valori erano raggiunti nelle ore di punta, soprattutto nel periodo estivo, ma con il covid si è arrivati solo a tre o quattro movimenti giornalieri. "Nel 2020 i voli non sono diminuiti, ma crollati, poi da maggio c'è stata una ripresa. Penso che quest'anno avremo un significativo avvicinamento ai flussi del 2019, ma rimarremo ancora abbastanza distanti da quei risultati", ha dichiarato l'ingegnere Gennaro Bronzone, direttore

nati per il trasporto merci. La pandemia, infatti, ha imposto un forte sviluppo tecnologico con lo



smart-working e nuove attività commerciali. Per questo motivo, soprattutto al Sud, è stata registrata molta richiesta di vettori per il trasporto merci. Per controllare che gli spostamenti possano avvenire in sicurezza in tutti i settori, l'ICAO, Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile, da quasi un anno ha inviato le raccomandazioni per il controllo della pandemia. L'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), controlla che vengano applicate. Alcuni aeroporti, tra cui quello di Napoli, non solo hanno applicato

“L'aeroporto di Napoli è autorizzato a eseguire trenta movimenti l'ora tra decolli e atterraggi,” le nuove norme introdotte, ma si sono fatti qualificare anche da ulteriori enti esterni. Verificare che vengano seguite le raccomandazioni emesse dall'ICAO con

un organismo internazionale, conferisce a Napoli maggiore fiducia e una qualificazione a livello internazionale. Ci sono poi le norme nazionali: è necessario effettuare un tampone prima di ogni volo.

A Capodichino a tal fine è stata allestita un'area dedicata che, per questioni di sicurezza, si trova all'esterno del terminal. L'ultimo provvedimento riguarda i viaggi all'estero: sarà possibile volare in Europa e Regno Unito senza quarantena. Volare e spostarsi lontano diventerà quindi più agevole e il traffico più intenso: si prospetta un'estate sempre più vicina alla "normalità". ■

Laura d'Avossa



dell'aeroporto di Napoli fino al 2020, oggi professore universitario. "Fortunatamente le previsioni sono molto buone per quanto riguarda i prossimi anni, ma restano pur sempre previsioni. Per ora dipendiamo dal controllo della pandemia. Speriamo di sconfiggerla in maniera definitiva".

A Capodichino, oltre al turismo, i voli sono desti-

OBIETTIVO ESTATE

Apre il **Parco del Gasometro**

Dopo anni di attesa l'apertura del parco del Gasometro sembra imminente: fine luglio. I lavori, da inizio anno, procedono celermente. Un segnale positivo anche se la data ancora non è precisa. L'impegno istituzionale è quello di "regalare" il parco ai cittadini nel periodo in cui, forse, ce ne è più bisogno, ovvero l'estate. Il "Parco urbano agricolo", tra salita Cacciottoli e Viale Raffaello, è soggetto a lavori ormai da molti anni. Nel 2020 le attività sono riprese definitivamente alla presenza dell'assessore Felaco. Per Marco Gaudini, Presidente della Commissione Ambiente del Comune di Napoli: "L'obiettivo dell'amministrazione comunale è fare il possibile per consegnarlo quest'estate. È una battaglia di giustizia di tanti cittadini e delle tante realtà che si sono battute negli anni perché la zona fosse salvata dalla speculazione edilizia. È un'importante e strategica area verde in uno dei territori più urbanizzati della nostra città, che proprio per questo deve essere restituito ai cittadini". Quest'area, dopo la disattivazione dell'impianto per la distribuzione del gas, è rimasta una zona con prevalente presenza di verde e proprio per questo è diventata oggetto di mire speculative. Successivamente alle battaglie riguardanti la tutela di tale zona, ultimo scampolo di "Orto Arborato Flegreo" del quartiere, nel 2004 è stata approvata con delibera regionale la variante per un progetto di riqualificazione. I lavori, però, sono iniziati solo nel 2011 e sono stati soggetti a vari stalli e ritardi che hanno portato anche ad alcuni cambiamenti del progetto iniziale. In-

fatti, all'interno dell'area dovevano esserci anche la campana gasometrica, dove svolgere attività e spettacoli, e la palazzina liberty, che doveva diventare centro ludico e culturale, ma ora non sono più previste. La gran parte degli interventi, anche di ingegneria naturali-

“Il parco avrà il nome di Carmine Minopoli, agronomo e sostenitore del progetto,”

stica, sono stati effettuati utilizzando materiali naturali. Lo stesso sistema di illuminazione sarà ecosostenibile. Il parco, che avrà il nome di Carmine Minopoli, agronomo e grande sostenitore del progetto, ha finalità educative e formative, saranno



foto: Federica Cilento

presenti proprio per questo, appezzamenti da coltivare affidati ai cittadini e un orto didattico, di conseguenza non potrà essere lasciato a sé stesso, ma avrà bisogno di una gestione molto partecipata da tutti.

Sarebbe necessaria, inoltre, la presenza della guardiania, che gestisca anche l'apertura e la chiusura del parco. Il sopralluogo finale dovrebbe essere fatto dal WWF, promotore di questo progetto, proprio per mantenere l'integrità di quest'area con valori naturalistici e agricoli. Dichiara Ornella Capezzuto, presidente WWF Napoli, che: "L'uomo è natura e salvaguardare la natura all'interno della città vuol dire anche dare benefici alla salute dell'uomo e alla sua integrità". ■

Carolina Procino



CROST

LE ZINGARE DI LUCA

CON L'ACQUISTO
DI 3 CROSTONI
IN OMAGGIO
1 ZINGARA ALLA NUTELLA
E SBRICIOLATA DI NOCCIOLE

PRESENTA IL COUPON ALLA CASSA
promozione valida dal martedì al venerdì
solo con formula d'asporto valida fino al 30/06/21



Vomero Magazine

Viale Michelangelo, 34 Napoli - tel. 081 3357199



OFFESE ALL'ASSESSORE CLEMENTE

Il mio sorriso è la mia forza

Il 20 maggio scorso, l'assessore Alessandra Clemente si è trovata suo malgrado protagonista di un comunicato stampa del consigliere di Fratelli d'Italia, Marco Nonno, in cui veniva criticata per non aver partecipato ai question time in Consiglio comunale e paragonata a Miss Piggy, la maialina

assessore, le parole del consigliere Nonno? Perché tanta violenza verbale nei confronti di un avversario politico che viene attaccato ed offeso per le sue caratteristiche fisiche e non per le sue idee?

“Quando ho letto il comunicato stampa non mi sono meravigliata perché è consuetudine

za Municipio. Quando, però, ho visto la foto di Miss Piggy in allegato, che tra l'altro non conoscevo, perché non è della mia epoca, mi sono sentita bullizzata, un bullismo politico in questo caso, che però mi ha fatto tornare alla mente tanti ricordi della mia infanzia, quando da bambina, alla Quarati, mi prendevano in giro perché ero in sovrappeso. Ognuno di noi ha una sua sensibilità, un suo trascorso e non bisogna esagerare per non ferire le persone. Dobbiamo muoverci con tatto e con rispetto. Io oggi ho gli strumenti per affrontare e reagire a simili offese, ma so che ci sono

“Noi siamo più forti di questi bulli e dobbiamo essere orgogliosi di noi stessi, di come siamo,,

tante persone più fragili che di fronte a simili comportamenti si sentono indifesi e non riescono a reagire chiudendosi nella loro vergogna, subendo. Io voglio essere da esempio, e dire a quanti grandi e piccoli, subiscono questi insulti, di essere forti. Noi siamo più forti di questi bulli e dobbiamo essere orgogliosi di noi stessi, di come siamo. È importante reagire e condividere. Per questo motivo, la prima cosa che ho fatto, dopo aver visto Miss Piggy e dopo aver visto che sì, effettivamente mi somigliava, ho condiviso sui social e sui mezzi di comunicazione il più possibile. Così la Vergogna diventa Vittoria. In questo momento storico, in politica, vige la pratica del "di-



Alessandra Clemente

svampita, cantante e ballerina, protagonista del Muppet show, una serie nata negli anni '70. Abbiamo incontrato l'assessore a Palazzo San Giacomo per capire cosa è successo ed il perché.

Cosa hanno significato per lei,

nel confronto politico essere criticati per non aver fatto qualcosa. Io effettivamente non avevo partecipato ai question time perché, per delega del Sindaco, mi trovavo alla commemorazione delle vittime della strage di Capaci, proprio qui, in piaz-

struggere l'avversario". Io credo che l'avversario vada invece affrontato in modo leale e pulito. Di qui a qualche giorno presenterò il programma elettorale per la mia candidatura a Sindaco di Napoli ed aderirò alla piattaforma nazionale "Parole Ostili", a cui ha aderito anche Beppe Sala, Sindaco di Milano, per un confronto, in campagna

**“I presidenti delle
Municipalità
per esempio, sono
tutti uomini,,**

elettorale, sui temi e sui programmi e abolendo le parole ostili. Chiederò anche ai miei candidati di aderirvi.

È stata criticata per il suo sorriso. Quanto ha contato il sorriso nella sua vita?

Tante volte mi hanno criticato per la mia solarità e il mio sorriso. Io sono orgogliosa del mio sorriso. Il sorriso è la mia arma, la mia forza, è la mia conquista. Io reagisco alla violenza con il sorriso. Alla meschinità io rispondo con il sorriso. Dietro la violenza fisica e verbale c'è tanta piccolezza ed è vero che la forza è sempre nella mente dell'oppresso e non dell'oppressore, ma vi assicuro che la fatica è tanta e la strada è in salita.

Pochi giorni dopo la storia di "Miss Piggy", Aurora Leone dei "The Jackal", è stata esclusa dalla cena della partita del cuore in quanto donna.

È necessario che le donne che occupano posti di potere si impegnino affinché tutte abbiano le stesse opportunità per incidere sulla vita sociale ed economica.

La storia di Aurora ha dell'inverosimile e non capisco perché i presenti non siano intervenuti. Ci siamo sentite ed abbiamo de-

ciso di organizzare una partita di calcio al femminile allo stadio Maradona a breve.

Esempi di esclusione ci sono anche guardando al nostro territorio. Ancora oggi, al Circolo Savoia, le donne non sono ammesse. I presidenti delle Municipalità di quest'ultima esperienza amministrativa, per esempio, sono tutti uomini.

È possibile cambiare le cose: infatti noi donne abbiamo un concetto del potere in quanto potere del fare e la nostra sensibilità è un elemento vincente. Serviranno politiche di sostegno alla genitorialità, a più asili nido e orari prolungati, ma anche sostegno alla cura degli anziani per permettere alle donne di coniugare vita privata e vita lavorativa, senza dover sacrificare l'una per l'altra e viceversa.

L'11 giugno ricorre il ventiquattresimo anniversario dell'assassinio di sua madre, Silvia Ruotolo, vittima innocente della camorra nel 1997. Come vi state preparando a questa giornata?

Come tutti gli anni deporremo una corona di fiori sulla targa



dedicata a lei nei giardini Silvia Ruotolo e in questi giorni la Fondazione sta provvedendo a sostituire i canestri nel campo di basket che per fortuna vanno sostituiti per il troppo uso.

A fine giornata ci sarà anche una partita di basket dedicata a mia madre. ■

Stefania Bertucci



Ma. Os. Ca. srls



**SPECIALISTI IN RISTRUTTURAZIONI
E SERVIZI PER PRIVATI E CONDOMINI**

**RISTRUTTURAZIONI
E MANUTENZIONI**

Siamo un'azienda che fornisce il vero "chiavi in mano". Il nostro gruppo di lavoro è formato da tecnici specializzati e da un ingegnere che si occupa di tutte le pratiche burocratiche.

CHIAMACI

**per pronto intervento
idraulico e elettrico**

**DISINFESTAZIONI
E SANIFICAZIONI**

Nel rispetto dei protocolli imposti dalle normative vigenti del Ministero della salute.

GIARDINAGGIO

Manutenzione giardini e aree verdi, dagli ambienti privati a quelli condominiali con macchinari e mezzi propri per rispondere al meglio alle esigenze del cliente.

**Via Enrico Fermi, 111 - Villaricca (NA) - Tel. 349 86 82 760
mail: maoscasrls@gmail.com**



vomero magazine

LUOGHI E SIMBOLI DEL NOSTRO QUARTIERE
VISTI E REINTERPRETATI CON IL VOSTRO
PERSONALE GUSTO ATTRAVERSO SCATTI INEDITI.

Cartoline dal **VOMERO**



foto: Maria Luigia Donadio

VUOI VEDERE PUBBLICATE LE TUE FOTO SU **VOMERO** magazine
SEGUI QUESTI SEMPLICI PASSAGGI:

- SEGUI LA PAGINA INSTAGRAM DI VOMERO MAGAZINE;
- CERCA QUESTA FOTO NELLA BACHECA E LASCIA UN MI PIACE;
- INVIA LA TUA FOTO IN DIRECT ENTRO IL 22 GIUGNO.

LE FOTO SARANNO PUBBLICATE SUL PROFILO INSTAGRAM DI VOMERO MAGAZINE
E LA PIÙ VOTATA SARÀ PUBBLICATA SUL PROSSIMO NUMERO DI LUGLIO.

*Le foto sono inviate a titolo non oneroso e l'invio sottintende la libera disponibilità
dell'editore all'uso delle stesse per gli usi che riterrà più opportuni.*



Inviaci i tuoi scatti inediti su
Instagram @vomeromagazine

Porta San Gennaro ritrova Mattia Preti

Porta San Gennaro, una delle più antiche porte di Napoli, a ridosso di via Foria, risalente all'VIII secolo d.C., da giorni è meta di un incessante pellegrinaggio. Cittadini napoletani, provenienti da varie zone della città, ma anche turisti, vi giungono per ammirare il prezioso affresco seicentesco sovrastante la Porta San Gennaro, opera di Mattia Preti, restaurato e restituito alla città in occasione del Maggio dei Monumenti 2021. L'affresco raffigura la Madonna con in grembo il Bambino, tra i santi Gennaro, Rosalia e Francesco, che intercedono la grazia divina affinché ponga fine alla peste.

Le figure si stagliano sullo sfondo di una Napoli stracolma di cadaveri. L'opera, assegnata a Mattia Preti dagli eletti del popolo, nacque come ex voto per scongiurare la peste che nel 1656 infestava la città di Napoli. L'affresco, testimone di quella terribile epidemia bubbonica, che piombò improvvisamente sulla città, è l'unico rimasto della grandiosa opera di Mattia Preti, pittore calabrese, che dipinse affreschi votivi, di intercessione all'Immacolata Concezione e ai Santi protettori,

su sette porte di accesso alla città: porta dello Spirito Santo, porta San Gennaro, porta del Carmine, porta di Costantinopoli, porta Capuana, porta Nolana, porta di Chiaia. Tutto è andato perduto, tranne l'affresco su Porta San Gennaro.

Il restauro, eseguito da Laura Giusti, storico dell'arte, e da Barbara Balbi, restauratrice, è stato totalmente finanziato da un gruppo di privati cittadini allo scopo di valorizzare il patrimonio artistico e culturale di Napoli. Un segno tangibile di amore e cura per la propria città, ma anche di impegno sociale per la riqualificazione di una zona storica come la Sanità. ■

Ersilia Di Palo



Nuove alberature per via Cilea

Ma anche via Bernini ha bisogno di nuovi alberi

Con l'iniziativa "Valore Verde", sostenuta dai comitati ed associazioni "Gazebo Verde" "Comitato Civico Vomero" "Acme Napoli" e "Davvero Donne", si ripristinano le

grandezza. Questi alberelli hanno una chioma abbastanza contenuta o facilmente sagomabile con interventi di potatura non troppo frequenti, sono alberi rustici molto resistenti alla siccità e ai parassiti e quindi adatti ad essere utilizzati in ambito urbano. Il progetto continuerà con nuove piantumazioni a San Martino e via Domenico Fontana. Il progetto è finanziato interamente da Banca Generali Private. Lanciamo pertanto un S.O.S. per via Bernini, dove nel corso degli anni molte aiuole sono state cementate ed altre invece sono solo il ricordo di come erano qualche anno fa con tronchi secchi mai estirpati. ■

Cristiano De Biase



alberature di via Cilea. Lunedì 24 maggio è cominciata la piantumazione di 80 nuove essenze arboree che serviranno a migliorare l'ambiente e l'estetica della strada. È prevista la totale sostituzione delle robinie, che sono state piantate non molto tempo fa, con alberi nuovi appartenenti a specie diverse. Ogni tratto è stata scelta una alberata appartenente ad una specie di terza



Caliendo, storica voce vomerese

Il leader de Il Giardino dei Semplici racconta degli anni '70/'80 al Vomero

I primi anni di Gianfranco sono inevitabilmente legati al gruppo "Il Giardino dei Semplici", il famoso gruppo musicale nato al Vomero a metà degli anni '70.

In principio, la formazione esordisce con il nome di "Alti e Bassi" ed è composta oltre che da Gianfranco Caliendo,

da Gianni Averardi, Andrea Arcella e Luciano Liguori. Successivamente, grazie alla guida di Totò Savio e Giancarlo Bigazzi (i famosissimi Squallor e autori di grandissimi successi) si trasforma in "il Giradino dei Semplici", di cui Gianfranco, voce solista del gruppo, fa parte

produrre altri artisti con la sua etichetta discografica e ad insegnare presso le sue scuola di musica. Con lui ripercorriamo la sua carriera che almeno nella prima parte è fortemente legata al territorio del Vomero.

Come nasce Il Giardino dei Semplici?

"Il gruppo nasce dal mio incontro con Gianni Averardi in un negozio di musica di via Mario Fiore, il negozio elettromusical di Arnaldo Assanti. Fu Arnaldo a chiamarmi e a farmi conoscere Gianni, poi successivamente si unirono anche Andrea e Luciano. In effetti, abbiamo cominciato con il nome di "Alti e Bassi" esibendoci dal vivo in via Merliani al Pentothal, che all'epoca era un locale dove si faceva musica dal vivo e cabaret.

Al Pentothal ha suonato Pino Daniele che faceva le prove con Napoli Centrale, e si sono esibi-

fino al 2012. Il gruppo trascorre insieme ben 38 anni, interpretando canzoni di successo come "Miele", (quale ragazzo di quegli anni non la ricorda?)

"In principio il gruppo esordisce con il nome di "Alti e Bassi",,

che è stata un tormentone ed ha scalato le classifiche nazionali. Dal 2012 Gianfranco Caliendo ha continuato a cantare, a





ti la Smorfia, con Massimo Troisi e i Tre Tre, di cui all'epoca faceva parte Peppe Vessicchio. Ancora prima di noi, al Vomero erano nati gli "Osanna" di Lino Vairetti. Un altro locale in via Mario Ruta, zona Stadio Collana, "Hit Parade", ospitava le prove di altri gruppi emergenti come quello di Enzo Avitabile e Piero Gallo"

Il Vomero è stato una fucina musicale?

"Il Vomero ha dato molto musicalmente negli anni 70. C'era un grande fermento e da questa realtà sono usciti tanti artisti di

talento. Anche se pensiamo al passato ci sono artisti della canzone antica napoletana che erano proprio del quartiere, come Murolo, i fratelli De Curtis, gli autori di "Torna a Surriento" che abitavano in via Luca Giordano, poi Rodolfo Falvo, con "Dicitencello vuje". Non da ultimo, mio zio, Eduardo Caliendo, famoso chitarrista classico ed insegnante al Conservatorio che in via Aniello Falcone insegnava chitarra classica.

Dalla sua scuola di musica sono passati tanti artisti, famosi ancora oggi, come i fratelli Benna-to. Mio zio mi avrebbe voluto chitarrista classico ma io preferivo gli Zeppelin e i Deep Purple ed ho abbandonato presto la chitarra classica per dedicarmi a quella elettrica".

Dopo il GDS come è proseguita la tua carriera?

In realtà ancora prima della mia uscita dal gruppo mi sono interessato all'insegnamento del canto moderno, in quanto mi sono accorto di una grave assenza di scuole di questo tipo. Infatti in Campania esisteva solo la scuola di canto lirico a Napoli.

Perciò mi fregio di essere stato un pioniere con l'apertura di

una prima scuola di canto moderno a Castellammare. Non c'erano nemmeno pubblicazioni sulla tecnica di canto moderno così nel 2005 ho scritto un libro per l'insegnamento del canto moderno ed ho ricevuto

"Il Vomero ha dato molto musicalmente, negli anni '70 c'era un grande fermento,"

i complimenti da tantissimi insegnanti di musica che prima dell'edizione navigavano a vista. Ho tre scuole in Campania (Accademia Caliendo), in cui insegno a cantare ed ogni anno preparo saggi di fine corso curati nel dettaglio come se fossero veri e propri spettacoli Rai. La musica continua a far la parte del leone nella mia vita. Oggi canto con la mia compagna, Flora Contento, che è autrice di molti pezzi raffinati e con la "Miele Band".

Nei prossimi giorni uscirà anche il mio libro dal titolo "Memorie di un Capellone" che raccoglie la mia biografia e gli episodi più interessanti della mia carriera artistica". ■

Stefania Bertucci



NUKIAI
HairLandi
PARRUCCHIERI

TUTTI I GIORNI

PIEGA
8 EURO

TRATTAMENTO LISCIANTE
ALLA CHERATINA

50 EURO

via Pitloo, 14/b - 80128 Napoli
tel. 081 0491227

valido fino al 30/06/2021



COFFEE SHOP NAPOLI

LE MIGLIORI MARCHE DI CAFFÈ IN CIALDE,
CAPSULE COMPATIBILI, IN GRANI E MACINATO

*Solo per i lettori di Vomero Magazine
Super sconto valido per tutto il mese!*



COFFEE SHOP
NAPOLI

COUPON SCONTO
DEL VALORE DI
1,50€*
CON MINIMO DI ACQUISTO DI 20€
VALIDO FINO AL 30/06/2021

VIENI A PROVARE
LA NUOVA MISCELA "IL CAFFÈ"
IN ESCLUSIVA DA CAFFÈ 42



CAFFÈ
BORBONE

Passalacqua

KIMBO



nerooro
aroma compresso

MORENO



BIALETTI

didiesse
macchine per caffè



PIAZZA CAVOUR, 8/D 80137 NAPOLI - TEL. 081.5571017
WWW.ILCAFFESPRESSO.IT

MOSTRA DI IMMAGINI, FOTO E LETTERE DELLA PITTRICE MESSICANA

L'inedita Frida Kahlo al Pan

Arriva a Napoli la mostra "Ojos que no ven, corazón que no siente", dedicata alla pittrice messicana Frida Kahlo. La mostra, in programma al Pan fino al 29 agosto 2021, per la prima volta in Europa, ne offre uno spaccato intimistico. Attraverso fotografie e lettere, riferite ai momenti più emblematici della sua vita. Nelle sale "immersive", si può ascoltare la voce dell'artista, descrivere in lingua madre il proprio universo artistico, mentre sulle pareti scorrono gigantografie delle sue opere. Molto suggestiva è la riproduzione dello studio di pittura e della camera da letto della sua residenza di Città del Messico (la "Casa Azul"), dove Frida visse a lungo col suo compagno, il "muralista" Diego Rivera. La loro tormentata relazione, costellata da reciproci tradimenti, è documentata da numerosi scatti, che riprendono il matrimonio, la partecipazione ai cortei alla testa del Sindacato degli Artisti, e molti altri momenti privati trascorsi con Rivera. I due si conobbero quando Frida, reduce da un gravissimo incidente in tram, si recò al Palazzo Nazionale di Città del Messico, dove Rivera, che stava dipingendo il monumentale affresco della storia del Messico, ne rimase folgorato sia dal talento che dalla bellezza. Dalla relazione con lui, origina la fama di Frida in patria, mentre al successo globale giunse attraverso l'amicizia con André Robert Breton, teorico del surrealismo, che la fece esporre per la prima volta negli Stati Uniti, nella Julien Levy Gallery di NYC, imponendosi all'attenzione dei più influenti colle-

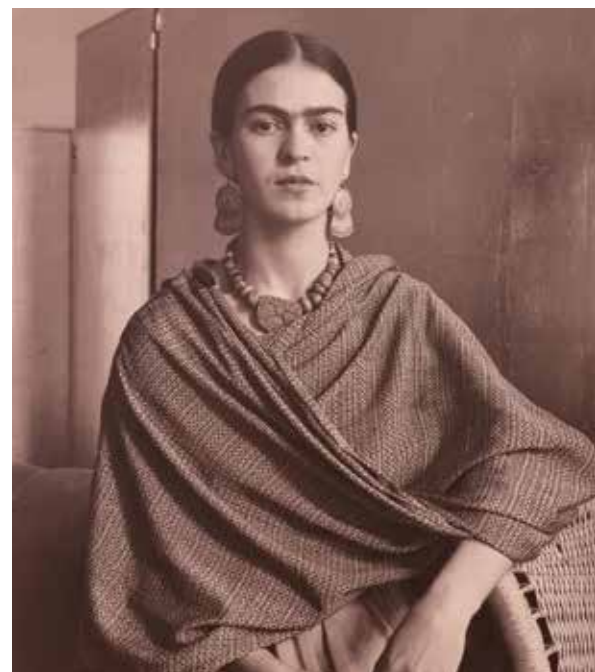
zionisti d'arte. Attraverso una ricca galleria di scatti, lettere, telegrammi e cimeli dell'artista (tra i quali suggestivi abiti ispirati al folklore messicano e spettacolari monili di ispirazione precolombiana), si rivivono le diverse fasi della sua vita, incluse quelli più difficili, quando, trovandosi in affanni economici dopo la morte del padre, chiedeva prestiti ad amiche, o svendeva, per fare cassa, le sue opere alle più opulen-

“Nelle sale “immersive” si può ascoltare la voce della pittrice descrivere il proprio universo artistico,,

te estimatrici, come la famosa imprenditrice polacca Helena Rubinstein, fondatrice dell'omonima casa cosmetica. Attraverso i ritratti dell'artista, si assiste a una carrellata dei momenti più iconici nella storia del Messico, come il ricevimento, nel 1937, nel porto di Tampico, del rifugiato politico russo Lev Trotsky, con cui l'artista visse una breve quanto intensa storia d'amore, suggellata da un suo noto ritratto, dipinto da Frida. Si definiva "figlia della rivoluzione," marciava col popolo sostenendo gli ideali di Karl Marx. Si tesserò, nel Partito Comunista Messicano, da cui però fu espulsa, quando si oppose alla linea stalinista, preferendo la corrente di Trotsky. Una vita intensa e passionale, segnata da immani sofferenze, costretta dalle multiple fratture

vertebrali causate dall'incidente a indossare un corsetto di ferro, provata da numerosi aborti, rappresentati anche pittoricamente con immagini crude e impietose.

Scompare prematuramente nel 1954, a soli 47 anni, per un'embolia polmonare. Una vita in cui l'artista ha affrontato



con sfrontato coraggio ogni avversità, trasformando la sua immobilità in opportunità, e la sua sofferenza in energia. Un'icona immortale della contemporaneità, al di là degli stereotipi di bellezza e femminilità (nelle foto da giovinetta, indossa abiti da uomo, e trascura ciglia e baffetti, lasciandoli orgogliosamente incolti sul viso). Del suo amore per la vita, Frida scrisse, come campeggia in una sala della mostra: "Per questo la morte è così magnifica. Perché non esiste, perché muore solo chi non visse". ■

Marcello Ricciardi

INTERVISTA ALL'"ARCIERE" EMANUELE CALAIÒ

Siciliano di nascita,
ma campano per **amore del calcio**

L'ex azzurro: che dispiacere il Napoli fuori dalla Champions

Ci sono alcuni calciatori che, pur non avendo mai avuto l'occasione di alzare un trofeo al cielo, sono riusciti a diventare iconici per un'intera generazione di tifosi.

Uno degli attaccanti che è riuscito in questa impresa, conqui-

come vive il rapporto con la città?

Sono arrivato nel 2005 a Napoli, in una società che mi ha dato tanto. Da subito la città mi ha conquistato e, in seguito, ho anche sposato una vomerese, per cui adesso vivo qui da ben 15 anni. Con i miei nuovi incarichi

nelle ultime partite di campionato il Napoli si era dimostrato una delle squadre più in forma. Il rimpianto è stato grande perché con il Verona, pur giocando male, la squadra era riuscita a passare in vantaggio.

Purtroppo il gol del pareggio, subito a difesa schierata, ha provocato nervosismo nei giocatori, che non sono riusciti a reagire. Peccato perché la Champions era fondamentale per le casse della società: sia per far ritornare i tifosi allo stadio, che per fare investimenti im-



“La città mi ha conquistato e, in seguito, ho anche sposato una vomerese,”

stando a pieno titolo un posto nel cuore del popolo partenopeo, è Emanuele Calaiò, simbolo di quella rinascita che a metà degli anni 2000 permise al Napoli di ritornare a calcare i campi della massima serie. L'"Arciere", appellativo guadagnato dai suoi sostenitori per la distintiva esultanza dopo ogni rete, continua ancora oggi a fare della sua passione più grande, il calcio, la sua vita e il suo lavoro.

Dopo tanti anni dal primo approdo all'ombra del Vesuvio,

a Salerno riesco a bilanciare la mia vita lavorativa con facilità. Pur essendo nato a Palermo, mi sento anche un po' napoletano e senza dubbio sono legato al mio quartiere, alla città e alla società calcistica di cui seguo le vicissitudini.

Napoli che quest'anno, tuttavia, non è riuscito a raggiungere i suoi obiettivi stagionali. Cosa è mancato nel momento più importante?

È stato un grande dispiacere vedere come si è concluso il campionato, proprio perché

portanti. Ora, invece, il Napoli, che dovrà rifondare quasi tutto con allenatore e giocatori nuovi. Probabilmente ridimensionerà il suo progetto.

Parlando dell'altra sponda campana, invece, la Salernitana è la società che le ha dato la possibilità di cominciare una carriera post-calcistica in ambito dirigenziale. Quanto vale la promozione in questo ambiente?

Conquistando la Serie A, si è fatto qualcosa di straordinario. L'obiettivo era quello di arrivare ai play off, ma grazie al lavoro della società e dei tecnici, si è riusciti ad andare oltre ogni

aspettativa. Una squadra che ha dimostrato una grande solidità, soprattutto difensiva, e che merita ciò che ha ottenuto. La piazza può essere contenta per ciò che è stato fatto. Io ora a Salerno mi occupo di scouting per la prima squadra, ma fino a poco tempo fa ho gestito il settore giovanile.

Come è stato vissuto il calcio dall'ambiente delle giovanili in questo periodo così complicato?

Purtroppo, nel corso dell'anno ho potuto assistere da vicino a tutte le difficoltà affrontate dai ragazzi, che, nel pieno dell'adolescenza, hanno dovuto interrompere sia le attività scolastiche che quelle sportive. Soltanto

la "Primavera" è riuscita a continuare a pieno ritmo, ma dagli under 17 in giù, senza potersi allenare, è stata dura. Purtroppo

“La Champions era fondamentale per le casse della società,,

po, chi doveva migliorarsi, sia per tecnica che per mentalità, è rimasto indietro.

Uno dei temi più dibattuti negli ultimi tempi è stato quello

della Superlega.

Io non ero d'accordo e, per fortuna, il progetto è naufragato. Il calcio, pur essendo cambiato, deve continuare ad essere un gioco in grado di appassionare e divertire.

La Superlega era dettata dal business, da interessi economici di grandi squadre che volevano tutelarsi, o trarre benefici, dopo il difficile periodo della pandemia. Ma il calcio non è questo. Basti pensare alla meravigliosa favola sportiva della Salernitana di quest'anno, che, con la sua promozione in serie A, ci ricorda le vere emozioni che questo sport sa regalarci. ■

Gabriele Russo

LA REGIONE CAMPANIA REVOCA LA CONCESSIONE ALLA SOCIETÀ GIANO

Odissea Collana

Gli utenti senza pace. Rabbia e delusione

L'epopea dello stadio Collana sembrava essere terminata. I lavori affidati alla Giano, la riapertura in pompa magna. La ripartenza. C'erano ancora tante cose da fare, ma alcuni interventi importanti erano stati realizzati. Dalla pista di atletica alle palestre, all'ingresso. Ma il rimbalzo di responsabilità, la difficoltà di rispettare i programmi e la pandemia hanno creato un'enorme confusione. A rimetterci, come al solito, saranno i cittadini che vedono di nuovo incerta la vita, e la sopravvivenza, di una delle principali risorse sportive della città. Un centro polisportivo, in un quartiere popoloso che necessita di valvole di sfogo. La gestione della vicenda è stata affidata al commissario ad acta Pasquale Manduca. Il provvedimento che ne è

emerso revoca la concessione alla Giano, società che aveva iniziato l'opera di rilancio dello stadio avvalendosi, in una fase iniziale, anche del carisma

“La situazione resta opaca e non si vede una via di uscita rapida,,

di calciatori come Cannavaro e Ferrara. Tante le idee e i progetti, il cronoprogramma, la riapertura e poi le polemiche, mai sopite, prima sull'assegnazione e poi sulla gestione. Fino a questo (ultimo?) atto con il quale la regione Campania ha deciso di reintegrarsi nella gestione dell'impianto, revocando la



concessione alla società Giano che solo pochi giorni fa in una conferenza stampa aveva mostrato l'importanza dei lavori effettuati in questo periodo comunque difficile.

Ma non è evidentemente bastato. La situazione resta opaca e non si vede una via di uscita rapida. La speranza è che, anche nel corso di un interregno decisionale, l'impianto, almeno nelle sue funzioni principali, possa proseguire le sue attività e nel futuro possa finalmente essere ristrutturato in maniera stabile e tornare, in tutte le sue potenzialità, nella disponibilità della città. ■

Cristiano De Biase

Calcio femminile: il Napoli centra la salvezza e resta in A

Per il prossimo anno confermato il tecnico dell'impresa Pistolesi

Erano davvero in pochi gli appassionati di calcio che negli scorsi mesi avrebbero scommesso sulla permanenza nella massima serie del Napoli Femmi-

Giacomo Dani). Il presidente Carlino aveva già in mente, a prescindere dall'esito della stagione, di ridare fiducia al mister, il quale era da subito entrato in sintonia con l'ambiente,

tempo, realizzare un mercato estivo importante, per evitare di diventare la pedina sacrificabile di un campionato che si profila molto combattuto. Infatti, oltre alle favoritissime come Juventus e Milan, anche l'Inter sta rinforzando l'organico, per



nile. Eppure, dopo incredibili difficoltà, la squadra del presidente Carlino è riuscita nell'impresa! Il pareggio in rimonta, nell'ultima di campionato con la Roma, ha permesso alle azzurre di ottenere la salvezza a discapito del San Marino, sconfitto nell'ultima partita di campionato, scatenando, così, un tripudio di emozioni presso lo Stadio Caduti di Breme.

Le ragazze, così come tutti i dirigenti, hanno avvertito per molti mesi una forte pressione, dovuta ad un'annata sportiva decisamente da dimenticare; ma mister Pistolesi ha creduto fino all'ultimo nel loro valore, riuscendo a tirar fuori le motivazioni giuste per spronarle a reagire.

Proprio per questo motivo, l'allenatore classe 1961, vero artefice di questa rincorsa, è stato rinnovato alla guida della squadra anche per la stagione 2021-2022 (assieme al suo vice

con la città e, a detta di molti, avrebbe meritato una salvezza più tranquilla anche qualche punto in più in classifica. Per il prossimo anno saranno molte le calciatrici da cui ripartire, tra queste la francese Huchet, che



tra le altre cose, ha realizzato il rigore decisivo per il pareggio all'ultima giornata con la Roma, raggiunto solo nei minuti finali. Ma sarà necessario, allo stesso

“Il presidente Carlino aveva già in mente di ridare fiducia al mister Pistolesi,,

rendersi nuovamente competitiva ai vertici del campionato. Il Napoli, che per adesso si gode questa meritata conquista, dovrà ripartire da quanto di buono è stato fatto negli ultimi mesi, sia per dare continuità a un progetto che non ha alcuna intenzione di ridimensionarsi,

sia per regalare soddisfazioni ai tifosi pronti a tornare allo stadio non appena sarà di nuovo possibile. ■

Gabriele Russo

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA GUIDA DEGLI ARBITRI LOCALI

Cuomo nuovo presidente dell'AIA Napoli

Evomerese il nuovo presidente della sezione napoletana dell'AIA (Associazione Italiana Arbitri). Ettore Cuomo, 59 anni, succede nel prestigioso incarico a Nicola Cavaccini, che è

gli arbitri fino alla II categoria, mentre dalla I categoria alla serie A il compito è riservato alle Commissioni che hanno continue interlocuzioni con le sezioni. Già arbitro in serie D, Cuomo prima della nomina ri-

ma anche disciplinari sociali ed economiche. Per questo si tratta di un percorso per i giovani molto formativo e sarà un aspetto importante del nostro lavoro.

Il presidente di Sezione è il riferimento di tutti gli arbitri del territorio. Ad esempio, Fabio Maresca, arbitro internazionale anche lui vomerese, seppur in Serie A, quindi direttamente collegato all'AIA nazionale, viene spesso coinvolto nelle riunioni, corredate da video, sulle valutazioni dell'applicazione del regolamento, spesso oggetto di accesi confronti. Ma le competenze non finiscono qui. La sezione napoletana si occupa, infatti, anche degli arbitraggi del Beach Soccer e del Calcio a 5, in ascesa negli ultimi anni. La carica dura 4 anni. Un periodo di duro lavoro, ma anche un premio alla passione per un ruolo che, nello sport, non è mai stato tra i più comodi. ■

Giuseppe Porcelli



entrato nella squadra di Trentalange, il nuovo responsabile nazionale degli arbitri. Il primo impegno da assolvere sarà il corso arbitrale che si completa con un esame teorico e una valutazione atletica. Si costituisce così un vero settore giovanile arbitrale da far crescere. Ma, oltre ai giovani, le competenze della sezione riguardano anche

“Fare l'arbitro vuol dire prendere decisioni mentre si corre, in pochi attimi, spesso da soli,”

copriva il ruolo di osservatore. Un impegno delicato che consiste nel valutare le prestazioni di un arbitro. Nel discorso di insediamento, in sede di assemblea elettiva, Cuomo ha dichiarato che fare l'arbitro vuol dire prendere decisioni mentre si corre, in pochi attimi, spesso da soli, e si deve giudicare un comportamento che può avere ripercussioni non solo sportive,

BISOGNO DI VISIBILITÀ AL VOMERO?



OSATE CON L'IMMAGINAZIONE!

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

pubblicizza la tua attività su

VOMERO magazine

un target 100% locale
dal Rione Alto
al Vomero e all'Arenella

Contattateci per approfittare delle offerte promozionali.
redazione@vomeromagazine.net

f Vomero Magazine i Vomero Magazine w 0039 392 55 44 555

Il momento di **voltare pagina**

Finito il campionato è il momento di cambiare. Un campionato iniziato male, proseguito con una illusione e poi finito peggio. Un disastro sia dal punto di vista sportivo che dal punto di vista economico per la società. Salutato Gattuso, approdato immediatamente alla Fiorentina, è iniziato un acceso valzer di panchine che ha coinvolto anche quella azzurra. Si sono succeduti tanti nomi illustri e meno illustri, fino ad arrivare a Spalletti. Un tecnico top, che ha ri-

“Spalletti è un tecnico abituato a lottare per i vertici ed a gestire giocatori di qualità,,

città con la nomea di un allenatore duro, difficile da gestire, inflessibile. Il suo rapporto con Totti è diventato oggetto di una serie tv che ne ha però sicuramente accentuato i difetti. Si tratta di un tecnico abituato a lottare per i vertici, a gestire giocatori di classe e anche con qualche bizza, che nel Napoli non mancano. Sarà compito della società metterlo nelle condizioni di esprimersi al meglio, di valutare, tra i giocatori disponibili in rosa, quali si

integreranno al suo progetto e di quali si potrà, invece, fare a meno. Potrebbero essere sacrificati nomi eccellenti a causa della mancata qualificazione nella Champions League del prossimo anno. Mancherà l'Europa dei big, ma la colpa è in gran parte dell'ormai ex allenatore e di una squadra che è crollata nel momento più importante nei suoi giocatori cardine, o presunti tali. Di sicuro non si può incolpare Koulibaly, che era assente, o Mertens, in campo 15' e per di più semi-infortunato. Bisognerà fare chiarezza subito sui contratti in scadenza, come quelli di Insigne o Fabian Ruiz. Senza arrivare all'ultimo minuto con il rischio di un nuovo caso Milik. Se separazione ci deve essere che venga concordata con un congruo anticipo, senza sorprese. ■

G.P.



Luciano Spalletti

nunciato anche ad un ingaggio superiore che percepiva dal precedente contratto con l'Inter per approdare a Napoli, dove dovrebbe percepire poco più di 3mln di euro per due anni, e cominciare una nuova e, speriamo, esaltante avventura sotto il Vesuvio. Il tecnico toscano arriva in

MA CHE
NAPOLI!





LA VITA E' CAMBIAMENTO.

NEL FLUSSO CONTINUO DELLO SCORRERE DEL TEMPO, MUTANO I NOSTRI **INTERESSI**, CAMBIANO LE **MODE** E PERCHE' NO, CAMBIA ANCHE IL MODO DI **FARE INFORMAZIONE.**

Amazon acquista la Metro Goldwyn Mayer di Cristiano De Biase

Alla fine ce l'ha fatta e Jeff Bezos, ex uomo più ricco del mondo (oggi secondo) e proprietario di Amazon, ha acquistato per 8,45 miliardi di euro il colosso cinematografico Metro Goldwyn Mayer. Il leone che annovera fra le sue fila tra i più grandi kolossal della storia del cinema ruggirà per la piattaforma e-commerce. Da Via col vento a Rocky, da Tom e Jerry a James Bond, tutti passano alla corte di Bezos. Si tratta di un duro colpo inferto ai colossi/avversari Netflix e Disney plus in quella che viene definita la guerra dello streaming. Da anni si parla di una serie Tv sul



Signore degli anelli che oggi, dopo l'acquisizione di MGM, prende sempre più piede. Si tratta di una delle case cinematografiche più antiche del mondo (nasce infatti nel 1924) e componeva insieme a Warner, Rko, Paramount e 20th Century Fox, le «Big Five» dell'industria cinematografica americana.

Dopo essersi aggiudicata anche l'esclusiva di alcune match di Champions League l'offerta di Amazon

prime diventa sempre più concorrenziale. Non resta che aspettare la prossima mossa degli «avversari» che, a quanto pare, non resteranno a guardare.

Addio al Maestro Franco Battiato di Marcello Ricciardi

Lo scorso 18 maggio, nella sua casa di Milo in Sicilia, dopo una lunga malattia si è spento, a 76 anni, Franco Battiato, grande musicista, cantautore e compositore. L'artista, che si era ritirato dalle scene già dal 2019, ha rimescolato in modo eclettico le carte della musica colta e popolare. Nato il 23 marzo 1945 a Riposto (CT), dopo la morte del padre, camionista e scaricatore di porto a New York, nel '64 si trasferì a Roma e poi a Milano. Nel cabaret, "Club 64", conobbe Jannacci e Giorgio Gaber, che lo lanciò in tv. Dopo un'iniziale fase di musica sperimentale e rock progressivo passò ad un personale pop d'autore, che lo fece conoscere al grande pubblico, esplodendo nel 1981 con l'album "La voce del padrone", suo apice di vendite, primo LP in Italia a superare il milione di copie vendute. La sua cifra artistica è stata caratterizzata da testi criptici e citazionistici, combinati a musiche con influenze new wave, classiche, etniche ed elettroniche. Negli

anni '90 strinse un sodalizio col filosofo Manlio Sgalambro, autore di molti suoi brani, tra cui la celeberrima "La Cura". I testi di Battiato riflettono l'interesse per l'esoterismo, la filosofia, la mistica sufi e la meditazione orientale. È stato insignito di ben tre Targhe Tenco e dell'omonimo Premio. Nel suo ultimo singolo "torneremo ancora", il cantante si congeda così: "La vita non finisce. È come il sogno. La nascita è come il risveglio. L'esistenza è ciclica. Torneremo ancora a questa vita terrena".



Il trionfo dei Maneskin all'Eurovision di Cristiano De Biase

Ci sono voluti 31 anni e una canzone tutta rock per permettere all'Italia di tornare a vincere l'Eurovision Song Contest 2021. Ci sono voluti i Maneskin. Il gruppo romano, composto da Victoria De Angelis, Thomas Raggi ed Ethan Torchio, è guidato dalla voce di Damiano David. È partito



da X-Factor, dove l'iniziale delusione per essere arrivati al secondo posto (vinse Lorenzo Licitra) è stata superata dall'incredibile successo di pubblico. Poi un po' di concerti e l'inaspettato quanto incredibile successo a Sanremo 2021. Un'edizione di rottura con il passato. Clichè abbattuti, tanta grinta, forza, ma anche tanta tecnica e tanta ambizione che oggi stanno pagando. La vittoria all'Eurovision è stata oggetto di polemiche, eccessive quanto sterili, soprattutto da parte della Francia, sulla presunta assunzione di cocaina, nel corso della gara canora, da parte di Damiano che ha smentito categoricamente con tanto di test antidroga negativo. Successo, quindi legittimato, anche da tutti i rivali europei. "Zitti e Buoni" è diventato, così, rapidamente il successo italiano con più visualizzazioni streaming della storia.

di Camilla Mazzella storico dell'arte

Giuseppe Antonello Leone, la ricerca nell'arte il suo scopo di vita

Nel mio percorso nel mondo dell'arte del Novecento e come corrispondente di questa rivista mi capita spesso - specialmente dai giovani - di sentirmi chiedere chi può essere definito un artista completo e quali sono i valori che ne determinano la grandezza. La mia risposta è



immediata. L'artista deve avere una spiccata personalità, sia quando si esprime nel figurativo che quando realizza opere dove si fondono pittura e scultura.

Importante è poi come l'artista riesce a filtrare sia l'arte antica che quella delle ultime istanze grazie al fatto di possedere un grande spessore cultu-

rale. La ricerca deve, inoltre, avere la capacità di essere recepita sia da giovani artisti alle prime armi che da esperti conoscitori dell'arte.

Tutte queste caratteristiche appartengono a Giuseppe Antonello Leone. Lo storico dell'arte e saggista Philippe Daverio, scomparso nel 2020, dopo aver curato due mostre importanti su Leone, una nel 2005 a Potenza e l'altra nel 2006 al Castel dell'Ovo a Napoli, gli ha dedicato un libro, edito nel 2010, definendolo "l'artista più interessante del ventesimo secolo", e affermando che «La pittura è sempre stata per lui la fabbrica delle invenzioni, quelle narrative e quelle formali, le medesime che lo portavano in parallelo ad applicarsi alle altre "cose" inanimate. Giuseppe Antonello Leone è un animatore degli oggetti che la nostra società dei consumi abbandona. Leone rianima gli oggetti buttati dalla nostra società...».

L'artista nasce a Pratola Serra (Avellino) il 6 luglio 1917 e muore nel 2016, quasi centenario, a Napoli, nella sua abitazione in via Generale Parisi, a Monte di Dio, non lontana dal suo atelier. È uno dei pochi artisti ad aver fatto l'esperienza di bottega nel laboratorio di famiglia.

Frequenta la Scuola di Arti e Mestieri di Avellino. Nel 1936 prende il diploma di Maestro d'arte della ceramica presso l'Istituto Statale d'Arte di Napoli. Si iscrive poi all'Accademia delle Belle Arti di Napoli, sotto la guida di maestri geniali quali Pietro Gaudenzi, Mino Maccari ed Emilio Notte e si diploma in pittura nel 1940. Nello stesso anno espone alla XXII Biennale di Venezia con un affresco "Le nuove città" che ha grande successo.

Leone ha una profonda conoscenza delle materie e delle tecniche. Non pone limiti all'uso dei materiali; li combina insieme nei modi più liberi; utilizza plastica, pietre, legno, carta, polistirolo; è autore di affreschi, mosaici, vetrate, graffiti, bronzi, maioliche e sculture.

Come afferma Piero Antonio Toma «nelle opere di pittura di Leone traspare l'esperienza futurista e informale». Leone ha lasciato anche opere sacre di grande suggestione sul piano mistico in importanti chiese come le formelle in bronzo della via Crucis nella Chiesa di San Pietro in Camerellis a Salerno e il ciclo di mosaici nella Chiesa Madre di Sessa Aurunca.



di Mimmo Piscopo pittore

Tutti col naso in aria, in silenziosa apprensione.

Un acrobata equilibrista camminava abilmente su un cavo d'acciaio, teso dal tetto di un palazzo, trattenuto dall'altro capo verso l'edificio opposto. Certamente non si può parlare di vertigini anche per chi da terra osservava con legittima ansia quell'uomo che per mantenere l'equilibrio, procedeva passo dopo passo, reggendo orizzontalmente una lunga asta. Quest'uomo si chiamava Arturo Strochenheider di origine svizzera, celebre per questa sua particolare

performance di abile funambolo. Egli per campare dava dovunque spettacolo, frequente nel secondo dopoguerra, nelle piazze principali, anche con una speciale bici che con consumata abilità procedeva sul cavo, tra brividi ed urla di paura, con esperienza, fingeva di precipitare, mentre un tamburo ritmava l'esibizione.

Con il tempo, questa spettacolare dimostrazione è scomparsa, per l'età avanzata dell'acrobata e perché le autorità non permettevano tale pericolosa dimostrazione senza rete. Arturo faceva parte, comunque, di un'epoca scomparsa, dove l'uomo, seppure con rischio, creava ogni

Arturo ncopp'o filo

sorta di mestiere, quando questi, divenuto così celebre, tanto che il popolo, per significare un qualsivoglia equilibrio precario diceva: "Me pare Arturo ncopp'o filo".



di Alvaro Lopez Martinez *chiropratico Statiklab*

Chiropratica panacea per la colonna vertebrale

La parola Chiropratica deriva dal greco keir (mano) e praxis (agire) e significa trattamento con le mani. La Chiropratica consiste nella localizzazione, trattamento e preven-

sull'applicazione di precise tecniche manuali che mirano a migliorare il funzionamento meccanico del corpo umano e diminuire lo stress a livello del sistema nervoso. Il Chiropratico è

Egli consegue una laurea specialistica dopo un iter formativo di cinque anni.

In Italia la Chiropratica è diventata ufficialmente una professione sanitaria nel 2018 grazie alla Legge Lorenzin. La terapia chiropratica pone le basi sul concetto che un corretto allineamento della colonna vertebrale è necessario per un adeguato funzionamento ed equilibrio del sistema nervoso.

Quindi il Chiropratico lavora sui muscoli e sulle articolazioni, principalmente della colonna vertebrale, ma anche degli arti per l'effetto che questi hanno sulla biomeccanica deambulatoria e sul sistema nervoso centrale e periferico.

Solitamente il piano di trattamento chiropratico si divide in tre fasi: intensiva iniziale, classica di stabilizzazione e terapia di mantenimento.



zione di tensioni muscolari, dolori articolari ed irritazioni meccaniche dei nervi. I trattamenti sono basati

un professionista in ambito sanitario che esalta l'abilità naturale del corpo di guarire se stesso.



di Chiara Losito *dietista -nutrizionista*

Mangiare le uova fa male?

Le uova sono un ottimo alimento, fonte di proteine ad alto valore biologico, minerali, vitamine. I grassi sono presenti, ma solo nel tuorlo e non sono poi neanche così tanti (circa 5g). Il nutriente che "preoccupa" di più e che le rende a detta di molti un alimento da evitare è il colesterolo. Un uovo apporta circa 200-220mg di colesterolo, tutti contenuti nel tuorlo. In realtà il colesterolo alimentare rappresenta solo una piccola parte del colesterolo presente nel sangue (20%), rispetto alla porzione endogena (80%) cioè prodotta dall'organismo. È vero che la dieta incide sui livelli di colesterolemia, ma fino ad un certo punto. Esistono molti altri fattori influenti (es. stile di vita, familiarità, peso corporeo, fumo, quantità di acidi grassi saturi e trans assunti

etc.). Gli effetti del consumo di uova sui fattori di rischio cardiovascolare sono stati a lungo studiati fino a dimostrare che non esiste una correlazione tra il consumo di uova di per sé e l'incidenza di malattie cardiovascolari. Non ha senso quindi demonizzare le uova!

Le linee guida ci indicano una frequenza di consumo che va dalle 2

alle 4 uova alla settimana, variabili in base alle kcal totali della dieta.

Perché non consumarle tutti i giorni allora? Perché la prima regola per tenersi in salute è avere un'alimentazione varia, che comprenda tutte le diverse fonti proteiche (es. carne, legumi, pesce etc.) alternate nel corso della settimana. È questa la chiave per tenersi in salute!



"CAMMINARE" AL VOMERO

È sempre più difficile. Da un pò cammino col carrozzino, ma cammino si fa per dire, direi più faccio lo slalom, vi spiego il perché.

Partiamo dalle strisce bianche sempre più sbiadite e a volte invisibili. Per attraversare all'inizio di via Giotto ad esempio, ci sono tre direttrici di macchine in arrivo, quelle da destra imboccano via Giotto a tutta velocità e il pedone non le vede arrivare per via delle macchine parcheggiate. Comunque tutto il Vomero ha strisce inesistenti che invece sono indispensabili. Parliamo degli scivoli per carrozzini e disabili, c'è sempre qualche macchina parcheggiata che le ostruisce e se in caso sono libere dopo lo scivolo un bel rialzo della pavimentazione rifatta crea uno scalino alto quasi quanto quello di un marciapiede.

I giardinetti di via Ruoppolo e l'area circostante sono ormai un campo di pallone a cielo aperto per gruppi di ragazzi e bambini che tirano pallonate a volte anche cannonate rappresentando un pericolo per tutti a iniziare dai bambini in carrozzino. Stessa zona, i monopattini sfrecciano a tutta velocità anche nelle zone pedonali e se poco poco mentre cammini cambi direzione rischi di essere travolto alle spalle.

Infine, ma importantissimo, vogliamo parlare dei fumatori in strada? È stato scritto che c'è una legge che col Covid vieta il fumo per strada ma non solo nessuna la rispetta ma non ci sono controlli e, credo, nessuna multa.

Perché i fumatori sono doppiamente colpevoli e trasgressori? Perché si sentono autorizza-

ti ad abbassare la mascherina per poi spargere il fumo misto ai loro aliti (anche infettivi!) per centinaia di metri e inoltre espellendolo a pressione e ad altezza d'uomo. Sono convinta che se non ci fossero i fumatori per strada i contagi diminuirebbero almeno del 30%.

Per tornare all'inizio di questa mia lettera, faccio lo slalom per evitare le macchine che non vedono le strisce bianche, per evitare i fumatori, per trovare un modo comodo per scendere dal marciapiede e infine per evitare pallonate e monopattini.

Che stress! Forse era meglio quando stavamo chiusi in casa. Chissà se qualche autorità prenderà in considerazione questa mia lamentela e provvedimenti, in fondo basterebbe poco.

Lettera firmata

COME IN UN BOSCO!

Via Pietro Castellino. Le foglie vicino ai tronchi sono così tante che sembra di stare in un bosco. Vanno tagliate.

Lettera firmata



SPORCIZIA IN VIA SIMONE MARTINI

Vi segnalo l'assurda raccolta differenziata in via Simone Martini 60.

Davanti a una banca e all'in-



gresso di un civico, evidente insufficienza dei cassonetti della raccolta differenziata che si accumula quotidianamente. Blatte e topi in quantità.

Lettera firmata

ANZIANI E BUS...

Vi segnalo che per le persone anziane del quartiere Vomero è diventato impossibile utilizzare il trasporto pubblico su gomma e non tutti hanno la possibilità di prendere il Taxi.

Ad esempio per chi vuole raggiungere la ASL Vomero in via Mario Fiore dal corso Europa / via Cilea non ci sono bus, ovvero dovrebbe utilizzare un bus che arrivi sul ponte di via Cilea 181/C31/C36 ed attendere poi il 130 ma per il ritorno non ci sono soluzioni.

Nei mesi scorsi si poteva raggiungere via Niutta ed utilizzare il C33, invece, da alcuni mesi, detta linea arriva a piazza 4 Giornate e ritorna indietro. Per non parlare della linea V1 che è in funzione un giorno sì e 4 no.

Non si capisce il motivo per cui la C33 non arrivi più in zona piazza Medaglie d'Oro anzi proporrei che detta linea arrivata in via Cilea prosegua per piazza Vanvitelli, piazza Medaglie d'Oro, via Niuitta, via S. Altamura, via Rossini, via Cilea in modo da poter essere utile per tantissimi utenti.

Sabino Genovese

REGOLAMENTAZIONE PER I MONOPATTINI

È da persone civili lasciare questi monopattini dove capita sui marciapiedi senza considerare l'ostacolo che costituiscono per persone poco abili sui marciapiedi. Ma poi mi chiedo...non è possibile intervenire in nessun modo?

Lettera firmata



S.O.S. PER GLI ALBERI DI VIA ROSSINI

Vi segnalo che i poveri tigli di via Rossini (lato piscina Collana) sono letteralmente divorati dai parassiti!?

Lettera firmata



SCRIVI ALLA REDAZIONE
redazione@vomeromagazine.net

telefona o invia
un whatsapp al
392 5544555



L'associazione, con l'ausilio di personale specializzato, offre anche servizi e informazioni per il cittadino verso i vari enti comunali e istituzionali.

LA NOSTRA SEDE AIUTA AD ESPLETARE DOMANDE PER ABBONAMENTI PER INVALIDI E CATEGORIE PROTETTE DELLA REGIONE CAMPANIA

È PRESENTE IN SEDE IL GEOMETRA MAURIZIO SESTI PER PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI

IN SEDE TROVERETE: GAETANO CICCONE

N. ISCR. ALBO 3356 - PROGETTAZIONE CON STUDI DI FATTIBILITÀ

PROGETTO E PRATICHE AMMINISTRATIVE - DIREZIONE LAVORI,

COORDINAMENTO SICUREZZA E PROJECT MANAGER

CONSULENZE TECNICHE ESTIMATIVE IMMOBILIARI E CONTENZIOSI CONDOMINIALI

RIVALUTAZIONE ENERGETICA APE

Aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

✉ vicinoidirittidelcittadino@outlook.com f Vicino ai diritti del cittadino

Via Antonio Sacchini, 14 - 80129 Napoli (via Kerbaker - cinema Plaza) - PER INFO: 081 18199796



MUSEO ARCHEOLOGICO Piazza Museo, 19, 80135 Napoli - tel. 081 4422149



Orario di apertura dalle 09.00 alle 19.30
Martedì chiuso



MOSTRA

VISITA MANN
con Google Arts & Culture

Oltre 750 opere, mostre
digitali e percorsi al Museo



**DAL 12 GIUGNO 2020
AL 31 MAGGIO 2021**

Gli Etruschi e il MANN

Paolo Giulierini e Valentino Nizzo

CASTEL DELL'OVO Via Eldorado, 3 - 80132 Napoli - tel. 081 795 6180



Orario di apertura dalle 09.00 alle 19.30
Domenica dalle 09.00 alle 14.00



MOSTRA

**DAL 07 MAGGIO
AL 21 LUGLIO**

Troisi Poeta Massimo

*a cura di
Nevio De Pascalis e Marco Dionisi*

MUSEO MADRE Via Settembrini, 79 - 80139 Napoli - tel. 081 19737 254



Orario di apertura dalle 10.00 alle 19.30
Domenica dalle 10.00 alle 20.00
Martedì chiuso



MOSTRA

**DAL 21 MAGGIO
AL 30 GIUGNO**

**There is No Time
to Enjoy the Sun**

*a cura di
Federico del Vecchio*

MUSEO DI CAPODIMONTE Via Miano, 2 - 80131 Napoli - tel. 081 7499111

Orario di apertura dalle 08.30 alle 19.00
Mercoledì chiuso

**MOSTRA**

DAL 13 MAGGIO
AL 19 SETTEMBRE

Diego Cibelli
L'Arte del Danzare assieme
a cura di
Angela Tecce e Sylvain Bellenger

MUSEO PAN via dei Mille, 60 - 80121 Napoli - tel. 081 7958651

Orario di apertura dalle 9.30 alle 19.30

**MOSTRA**

DAL 21 MAGGIO
AL 14 GIUGNO

Giuseppe Serrapica
Quella luce invisibile

PALAZZO FONDI via Medina 24 - 80134 Napoli - tel 333 863 89 97

Orario di apertura 10.00-20.00 (da martedì a domenica); 15.00-20.00 (1 gennaio 2020)

**MOSTRA**

DAL 03 MAGGIO

FRIDA KAHLO
Ojos que no ven corazón
que no siente

curata da Alejandra Lopez

L'OPERA DI ELIO MAZZELLA

VOMERO MAGAZINE è lieto di omaggiare Pietro Benassi con l'opera del Maestro Elio Mazzella tratta dal ciclo "Personaggi", una ricca raccolta di ritratti di personaggi politici. Nei prossimi numeri pubblicheremo altri ritratti del Maestro Mazzella di personaggi politici tratti dall'omonimo ciclo.



**HAI UN'ATTIVITÀ
COMMERCIALE?**

Vuoi diventare anche TU punto di distribuzione di

magazine
VOMERO

**INVIACI I TUOI DATI
E SARAI RICONTATTATO**

Potresti diventare una delle
150 attività selezionate
che offrono una visione sul quartiere
alla propria clientela.

  **VOMEROMAGAZINE**



Vomero Magazine

DOVE TROVARE ^{magazine} VOMERO

VOMERO - ARENELLA

PIAZZA MEDAGLIE D'ORO: • L'angolo del caffè
• **market** via Solario
VIA TINO DA CAMAINO: • Nonna Titti • Caffè Vip • Madani • Caffè Mexico
PIAZZA DEGLI ARTISTI: • Cornici&Cornici • Panificio Finelli • Caffetteria degli Artisti • Edicola Claudia Cerasuolo
VIA S. G. ANTIGNANO: • **STATIK SLAB**
• **VOMERO TRAVEL**
VIA CARELLI/ DE MURA: •  • Bio Bar
VIA GINO DORIA/ SOLIMENA:
• **market** via Doria • London Vomero
• Edicola Solimena
VIA LUCA GIORDANO: • Librai • Allianz Assicurazioni • Caffè Do Brasil • Bianchi Dental Studios
VIA SCARLATTI: • Gran Caffè Roma • Coin • Bar Mexico • Soave Gelateria
VIA MERLIANI: • Arcoiris Abbigliamento
VIA CIMAROSA: • Acunzo Pizzeria
VIA ALVINO: • Bar Salvo • Bar Alvino 29
• Penny Black Pub
VIA STANZIONE/ PITLOO: • Bar della Via
• Hair Landi Parrucchieri
PIAZZA VANVITELLI: • Centro Humaniter
• Fantasia Gelati • Natura Si
PIAZZA FUGA/VIA KERBAKER: •  **PIAZZA**
• Libreria Io Ci Sto • Bar Kerbaker • Libreria Raffaello • Edicola Funicolare Centrale • Hotel Cimarosa
VIA MORGHEN/ T. ANGELINI: • Bar Dell'Angolo • Uffici Comunali Comune Vomero • Jvonne Caffè • Arx Cafè
VIALE MICHELANGELO: • Basile Centro Dia-

gnostico • Studio Dentistico Michelangelo 13
• Bar Michelangelo
VIA BATTISTELLO CARACCILO: AZ Service
VIA MARIO FIORE: Bar Pino
VIA CILEA: • **market** corso Europa
VIA BELVEDERE: • Mela racconti di gusto
P.ZZA IMMACOLATA/LEONARDO: • Delight Caffè • Bar Martini • Ortopedia Zungri
RIONE ALTO: • Pasticceria Bellavia • Bar Vip
• Libreria Mondadori Rione Alto • Centro Agape • Gran Caffè Toraldo • Centro Diagnostico Basile
VIA MASCAGNI/GEMITO: • Bar Tico
• Bar Diodato • Tabaccheria • Tennis Vomero
• Bar Gianni
VIA CALDIERI: • Caffè Caldieri • I Dormiglioni
• Galiano
VIA PISCICELLI: • Mirò Caffè
VIA GIOTTO: • Studio Legale Orlando
VIA RUOPPOLO: • Bar Elmeny Caffè
• Parcheggio Arenella
PIAZZA ARENELLA: • Gran Caffè Arenella
• La Padella Rosticceria • Centro Diagnostico Basile • Ufficio URP Comune Arenella
• Palestra New Champion • Pasticceria Bellavia
VIA SIMONE MARTINI: • Pasticceria Santoro

CHIAIA

• Bar Metro • Hotel Majestic • Bar Roma
• Bar Moccia • London Chiaia • Teatro Augusteo • **market**

FUORIGROTTA-SOCCAVO

• Centro Diagnostico Basile
• **market** Giochi del Mediterraneo
• **market** via Veniero



edicola
VIA DOMENICO FONTANA



edicola
DELFINI
P. Vanvitelli



edicola
LOMMI
via Caldieri



edicola
CERASUOLO
via T. Camaino



edicola
ESPOSITO
via L. Giordano



edicola
GARGIULO
P. Medaglie D'Oro



edicola
CERASUOLO
P. degli Artisti



edicola
UMBERTO DARIO
via Cimarosa ad. funicolare Chiaia



edicola
CAPUANO
Centro Direzionale



edicola
CASTALDI
via Toledo



edicola
SCARPATI
via dei Mille



edicola
RICCIO
via A. Scarlatti



edicola
NAPOLITANO
P. Medaglie D'Oro



edicola
MINIERI
via A. Scarlatti



edicola
SOLIMENA
via Solimena

**20.000 COPIE
DISTRIBUITE**
3 distribuzioni mensili

1
hand to hand
in via Scarlatti



2
con cadenza
quindicinale
presso le attività
commerciali della città

edicola
ESPOSITO VINCENZO
via Cilea

edicola
DE PASQUALE
c.so V. Emanuele

edicola
VITRANO MARIO
Molo Beverello

edicola
FERRIGNO GIANFRANCO
Ospedale Monaldi

le botteghe
DEI LIBRI
via L. Giordano

edicola
FERRIGNO
piazza Totò

- L'INPS non ti ha riconosciuto l'invalidità civile o l'indennità di accompagnamento?

- Hai subito danni da MALASANITÀ e vuoi chiederne il RISARCIMENTO?

SENZA ALCUN ANTICIPO

RIVOLGITI ALLO



**9 Medici specialistici e un interprete di madre lingua spagnola
collaborano con
lo studio legale Gennaro Orlando**

**VIA GIOTTO, 25 - NAPOLI
TEL. 0815585800 - FAX 0812207372**

**VIA ADALBERTO, 6 - ROMA
CELL. 389 8255000**

info@studiolegalegennaroorlando.it - studiolegalegennaroorlando.it



DA OLTRE 60 ANNI GUARDIAMO AL FUTURO

Grazie al nostro nuovo laboratorio centralizzato assicuriamo ai pazienti procedure sempre più veloci e sicure. Garantiamo il costante controllo della qualità e la massima precisione nei risultati.

ANALISI CLINICHE

MEDICINA NUCLEARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

AMBULATORIO CARDIOLOGIA

AMBULATORIO ALLERGOLOGIA

Centri Diagnostici

Vomero

Sede Principale

Viale Michelangelo, 13
tel. 081 578 12 62

Soccavo

Via Epomeo, 219

Laboratori Analisi

Arenella

Via Giacinto Gigante, 86

Vomero

Via Morghen, 129

Rione Alto

Via Pasquale del Torto

Fuorigrotta

Via Arlotta, 21

Parco San Paolo

Via Bakunin, 125

Soccavo

Via Epomeo, 219